

Aggiornata al 22 maggio 2025	COLOMBIA
Normativa e accordi di ratifica	<p>La Colombia ha ratificato la Convenzione de l'Aja del 1993 sulla protezione dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale il 13 luglio 1998 e il primo novembre dello stesso anno è entrata in vigore.</p> <p>L'autorità centrale è L'Istituto Colombiano de Bienestar Familiar (ICBF) che ha sede a Bogotà.</p> <p>L'Autorità Centrale Colombiana si occupa della prevenzione e della protezione integrale dell'infanzia, dell'adolescenza e del benessere delle famiglie in Colombia; coordina le procedure di adozione nazionale e internazionale; detta le norme relative ai minori e alle famiglie; accredita gli enti che operano nel campo dell'adozione internazionale e coordina e conduce campagne di sensibilizzazione e informazione sui vari aspetti relativi alla protezione dei minori e al rafforzamento della famiglia e monitora i rapporti informativi periodici dei bambini adottati.</p> <p>L'ICBF è presente in ogni Dipartimento attraverso le sue 33 sedi Regionali. Inoltre conta su 200 Centri Zonali quali punti di servizio per rispondere al meglio alle necessità di tutti i Comuni del paese.</p> <p>La procedura adottiva è regolamentata dalle seguenti normative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge n. 1098 dell'8 novembre 2006 Codice dell'Infanzia e dell'Adolescenza; - Risoluzione dell'Istituto Colombiano de Bienestar Familiar n. 4274 del 6 giugno 2013 relativa allo sviluppo del Programma di Adozione dell'ICBF; - Lineamento Tecnico Amministrativo del Programma di Adozione dell'ICBF n. 239 del 19 gennaio 2021.
Procedura adozione	<p>L'ente autorizzato di preoccupa di presentare dossier dei candidati all'adozione alla sede Nazionale dell'ICBF che provvede allo studio e all'approvazione della domanda di adozione.</p> <p>Il dossier, una volta approvato, viene inserito in una lista d'attesa interna, cronologica, dell'Autorità Centrale. La sede Nazionale oltre ai dossier degli adottanti riceve anche da ciascuna Sede Regionale la segnalazione dei minori dichiarati adottabili. L'abbandono viene dichiarato dall'ICBF ed è un atto amministrativo redatto dal Difensore di Famiglia.</p> <p>L'autorità centrale provvede ad inviare all'ente tutta la documentazione del bambino affinché possa procedere con la proposta di abbinamento.</p> <p>Successivamente alla ricezione dell'accettazione dell'abbinamento il personale dell'ICBF inizia a preparare il bambino all'arrivo dei genitori adottivi e alla vita che gli si prospetterà. Questo può richiedere tempi e modalità diverse a seconda della storia e del vissuto di ogni bambino.</p> <p>L'incontro con il bambino avviene presso gli uffici della sede Regionale dell'ICBF a cui segue la fase di integrazione. A integrazione ultimata, il caso può essere presentato in Tribunale per l'emissione della sentenza definitiva di adozione. Una volta completato l'iter burocratico per i documenti del bambino, i genitori adottivi possono fare richiesta del visto presso l'Ambasciata Italiana a Bogotà e rientrare in Italia.</p>

Requisiti candidati	<p>Possono adottare coppie sposate o single che hanno compiuto 25 anni di età e che abbiano almeno 15 anni in più del minore adottabile.</p> <p>Le fasce di età dei candidati all'adozione a cui corrispondono le fasce di età dei minori sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dai 25 anni ai 55 anni: un minore di età compresa tra 0 e 5 anni e 11 mesi oppure 2 fratelli in cui il maggiore può avere fino a 6 anni e 11 mesi; - dai 56 anni ai 59 anni: un minore di età compresa tra 6 e 9 anni e 11 mesi oppure 2 fratelli in cui il maggiore ha tra i 7 e i 9 anni. <p>La presenza di figli, naturali o adottivi, da parte degli adottanti non è di ostacolo.</p> <p>Difficilmente l'ICBF accoglie coppie con Decreto in Corte d'Appello. L'ICBF consente il deposito di dossier solo per coppie o single disponibili ad accogliere bambini con bisogni speciali.</p>
Caratteristiche bambini	<p>Normalmente sono segnalati minori di età compresa fra 1 e i 10/11 anni con problemi di salute risolvibili o parzialmente risolvibili. Abbastanza frequenti sono anche le segnalazioni di fratrie. Non si accettano preferenze circa l'etnia, infatti la disponibilità scritta ad accettare anche bambini appartenenti a minoranze etniche, di origine indigena o afro-colombiana, è richiesta tassativamente dall'ICBF.</p> <p>I bambini Colombiani difficilmente sono orfani o abbandonati. Nella maggior parte dei casi sono bambini che sono sotto protezione dell'ICBF in quanto la famiglia di origine è negligente.</p> <p>All'inserimento in istituto, viene preferita la collocazione presso famiglie affidatarie che si prendono cura dei bambini fino a quando viene trovata una famiglia adottiva oppure fino a quando si trovano sotto protezione dell'ICBF.</p>
Tempi della procedura	<p>L'approvazione del dossier da parte dell'ICBF avviene all'incirca entro i 3/4 mesi dalla presentazione.</p> <p>Dall'approvazione alla proposta di abbinamento i tempi non sono prevedibili perché dipendono dalle disponibilità dei candidati e dalle caratteristiche dei bambini adottabili.</p> <p>Dall'accettazione dell'abbinamento con il bambino alla partenza per la Colombia trascorrono circa 2/3 mesi.</p>
Numero viaggi e tempo di permanenza all'estero	Un solo viaggio della durata di 45 giorni.
Post adozione	L'ICBF richiede l'invio di n. 4 relazioni di post-adozione per bambini entro i 7 anni (il primo report dopo 6 mesi dall'emissione della sentenza straniera di adozione) e di n. 6 relazioni di post-adozione per bambini di 8 anni e nuclei di fratelli.
Costi	<p>Costi per i servizi di assistenza e procedura all'estero: Euro 9.436,00</p> <p>di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> Euro 6.441,00 per servizi Procedurali forniti dall'Ente Euro 150,00 per servizi Obbligatori Variabili Euro 500,00 per servizi Supplementari d'assistenza Euro 2.345,00 per spese procedurali varie non riconducibili ai servizi resi dall'ente